



**Provincia di Viterbo**

**UNITA' DI PROGETTO TUTELA DEL TERRITORIO**

**e-mail: [f.manili@provincia.vt.it](mailto:f.manili@provincia.vt.it)**

**Proposta n. 2489  
del 31/10/2019**

**RIFERIMENTI CONTABILI**

Atto Privo di Rilevanza Contabile

Responsabile del Procedimento  
Avv. Francesca Manili

**Determinazione firmata digitalmente da :**

- Il Dirigente del Settore  
quale centro di responsabilit   
in data 31/10/2019

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**R.U. 2489 del 31/10/2019**

**Oggetto: Conferimento responsabilit  posizione organizzativa “Servizio Difesa Suolo, Demanio Idrico e Gestione Risorse Idriche” dell'Unita' di Progetto Tutela del Territorio al dipendente Busatto Mario**

## IL DIRIGENTE

Viste le risultanze dell'Istruttoria effettuata ai sensi dell'art. 3 della L.241/90 e s.m.i dal responsabile del procedimento Avv. Francesca Manili;

- Visto il nuovo CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni Locali per il triennio 2016/2018, sottoscritto dalle parti in via definitiva in data 21/05/2018, che agli artt. 13 e segg. definisce una nuova disciplina in materia di posizioni organizzative;
- Visto il CCDI - parte normativa, per il triennio 2019-2021, sottoscritto in via definitiva tra questo Ente e la parte sindacale in data 25/07/2019, che disciplina ex novo in maniera compiuta agli artt.17,18,19,20 e 21, l'istituzione delle posizioni organizzative da parte dell'Ente, le procedure per il conferimento e revoca dei relativi incarichi, la retribuzione di posizione e di risultato delle stesse, i criteri di valutazione per la graduazione della retribuzione di posizione e di risultato nonché gli eventuali compensi aggiuntivi ai titolari di posizione organizzativa;
- Visto il Decreto Presidenziale n.276 del 16/10/2018, con cui veniva approvato il Piano di Riassetto della Provincia di Viterbo, adottato in conformità agli indirizzi espressi con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 24 del 22/06/2018 recante "Piano di Riassetto organizzativo della Provincia di Viterbo ai sensi dell'art. 1 comma 844 della Legge 205/2017 – Linee di indirizzo" - e successivamente parzialmente modificato con i Decreti Presidenziali n.370 del 28/12/2018, n.34 del 15/12/2019, n.246 del 27/09/2019 e n.260 dell'11/10/2019;
- Visto il Decreto Presidenziale n.249 del 02/10/2019, concernente "Revisione delle Posizioni Organizzative e di Alta professionalità istituite a seguito del Piano di Riassetto dell'Ente e della sottoscrizione del nuovo CCNL del 21/05/2018 e del nuovo CCDI parte normativa del 25/07/2019" , successivamente modificato con Decreto Presidenziale n.264 del 17/10/2019, recante "Parziale modifica al D.P. n. 249 del 2 ottobre 2019 avente ad oggetto "Revisione delle Posizioni Organizzative e di Alta professionalità istituite a seguito del Piano di Riassetto dell'Ente e della sottoscrizione del nuovo CCNL del 21/05/2018 e del nuovo CCDI parte normativa del 25/07/2019" con il quale:
  - venivano istituite le Posizioni Organizzative di cui all'art.17 del CCDI - parte normativa del 25/07/2019 ;
  - veniva graduata la retribuzione di posizione e di risultato delle succitate posizioni organizzative di cui al punto che precede secondo le previsioni di cui agli artt. 19 e 20 del CCDI - parte normativa del 25/07/2019, come da Tabella A) allegata al provvedimento stesso;
  - veniva stabilito di dare avvio alla procedura per il conferimento dei relativi incarichi secondo le previsioni di cui all'art.18 del CCDI - parte normativa del 25/07/2019 da parte dei Dirigenti dell'Ente secondo le specifiche competenze, nell'ambito e fino alla concorrenza delle risorse all'uopo destinate secondo il combinato disposto delle previsioni di cui agli artt.7, c.4 lett. u), 15, c.5 e 67, c.1 del CCNL 21/05/2018;
  - veniva previsto come i suddetti incarichi di responsabilità di posizione organizzativa fossero assegnati da parte dei Dirigenti dell'Ente, in conformità con le previsioni di cui all'art.18 del CCDI - parte normativa del 25/07/2019, per il periodo di 1 (uno) anno, e che gli stessi potessero essere prorogati fino alla durata massima di 3 (tre) anni da parte dei medesimi dirigenti di riferimento, senza apposito interpello, sulla base delle esigenze organizzative;
- Visto l'art.19 – bis del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, adottato con Deliberazione di G.P. n.540 dell'11/12/2003, come introdotto con Decreto Presidenziale n.246 del 27/09/2019, che disciplina la supplenza e sostituzione dei dirigenti;

- Preso atto della Determinazione Dirigenziale n.2358 del 17/10/2019, che si ha qui come per integralmente richiamata e riprodotta, con la quale si è dato avvio alla procedura di conferimento di responsabilità delle posizioni organizzative, tramite avviso pubblico di indizione della selezione;
- Considerato che è di competenza del dirigente del settore, all'interno del quale è stata istituita la posizione, l'individuazione con determinazione motivata del dipendente, inquadrato nella categoria D, destinatario del provvedimento di conferimento dell'incarico adeguatamente motivato in relazione ai requisiti e criteri previsti dal succitato CCDI - parte normativa del 25/07/2019;
- Atteso che nell'Unità di Progetto Tutela del Territorio risultano individuate 6 posizioni organizzative: quella del Servizio Difesa Suolo, Demanio Idrico e Gestione Risorse Idriche - posizione organizzativa di fascia 2, del Servizio Amministrativo Unità di Progetto Tutela del Territorio - posizione organizzativa di fascia 2, del Servizio Gestione Risorse Forestali e Aree Protette - posizione organizzativa di fascia 3, del Servizio Gestione Tutela delle Acque e Gestione dei Rifiuti - posizione organizzativa di fascia 2, del Servizio Politiche Ambientali, Bonifiche, AIA, Energia e Tutela Aria - posizione organizzativa di fascia 2 e del Servizio Pianificazione Territoriale - posizione organizzativa di fascia 4;
- Rilevato che per il Servizio Difesa Suolo, Demanio Idrico e Gestione Risorse Idriche risulta pervenuta la sola domanda del dipendente Busatto Mario ricevuta al prot. 25152 del 23/10/2019;
- Preso atto delle risultanze dell'attività istruttoria e della graduatoria formata al riguardo, agli atti d'ufficio, per il conferimento della posizione organizzativa del Servizio Difesa Suolo, Demanio Idrico e Gestione Risorse Idriche al personale interessato che ne avesse i requisiti ed avesse presentato domanda di ammissione alla procedura nei termini e con le modalità richieste, ai sensi della Determinazione n.2358/2019 più sopra richiamata;
- Ravvisata, pertanto, la necessità di dover procedere all'attribuzione della responsabilità della posizione organizzativa di cui sopra;
- Ritenuto, a tal fine, di poter conferire la responsabilità stessa al dipendente Busatto Mario, cat. D, posizione economica D7;
- Rilevato che il conferimento come sopra effettuato risulta coerente con i criteri generali adottati, con particolare riferimento alle funzioni ed attività da svolgere, alla natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, ai requisiti culturali posseduti, alle attitudini ed alla capacità professionale ed esperienza acquisiti da parte del dipendente in questione, e che lo stesso possiede le caratteristiche essenziali e professionali per l'assunzione diretta delle responsabilità di prodotto e di risultato richiesti e che inoltre lo stesso dipendente ha presentato la prevista dichiarazione sull'assenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità all'incarico di cui al D.Lgs.n.39 dell'8/04/2013;
- Ritenuto dover provvedere in merito;
- Visto il T.U.EE.LL. approvato con D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

In esercizio delle funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3, del D. Lgs n. 267/2000 e s. m. i. ;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis del D.lgs 267/2000;

DETERMINA



- Per i motivi di cui in premessa, attribuire al dipendente Busatto Mario – cat. D, posizione economica D7 – la responsabilità della posizione organizzativa di fascia 2 relativa al “Servizio Difesa Suolo, Demanio Idrico e Gestione Risorse Idriche”, così come individuato nell’Unità di Progetto Tutela del Territorio dell’Ente, a partire dal 1° Novembre 2019 e per la durata di un anno, prorogabile fino alla durata massima di 3 (tre) anni senza apposito interpello, sulla base delle esigenze organizzative;
- Di dare atto che la retribuzione della posizione organizzativa è determinata in €.10.000,00 per tredici mensilità, la quale assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste per il personale di pari categoria e profilo del vigente contratto di lavoro, ad esclusione delle competenze accessorie previste dal CCNL o dalla normativa vigente;
- Di assegnare allo stesso dipendente Busatto Mario gli obiettivi indicati per il Servizio Difesa Suolo, Demanio Idrico e Gestione Risorse Idriche di cui al P.E.G. approvato per l'annualità di riferimento, ed a cui espressamente si rimanda;
- Di dare atto inoltre che:
  - l’incarico può essere revocato prima della scadenza con atto scritto e motivato, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale;
  - i risultati delle attività svolte dai dipendenti cui siano stati attribuiti gli incarichi in questione sono soggetti a valutazione annuale, secondo il vigente sistema di valutazione della performance; la valutazione positiva dà anche titolo alla corresponsione della retribuzione di risultato;
  - la retribuzione di risultato è individuata nella misura del 15% della retribuzione di posizione e che la stessa sarà commisurata alla valutazione annuale, secondo il vigente sistema di valutazione della performance e secondo le previsioni di cui all’art.20 del CCDI 25/07/2019;
  - l’incarico di posizione organizzativa ai sensi della normativa di riferimento comporta, nell’ambito delle deleghe assegnate e delle direttive impartite dal dirigente le seguenti funzioni e competenze:
    - la gestione delle attività volte al raggiungimento degli obiettivi assegnati;
    - la gestione delle risorse umane e strumentali assegnate dal dirigente alla struttura di competenza;
    - la responsabilità dei procedimenti amministrativi attribuiti dal dirigente;
  - l’adozione in prima persona, con connessa responsabilità di firma, di ogni provvedimento a rilevanza esterna espressamente delegato dal dirigente, in conformità con le vigenti disposizioni di legge;
  - l’adozione in prima persona, con connessa responsabilità di firma, delle funzioni delegate espressamente dal dirigente, con attribuzione dei poteri di firma dei provvedimenti a rilevanza esterna delegati dal dirigente;
  - l’incarico può essere revocato prima della scadenza con atto scritto e motivato, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale;
  - la revoca dell’incarico comporta la perdita della retribuzione di posizione e di risultato e che in tal caso, il dipendente resta inquadrato nel profilo e nella categoria di appartenenza;
  - il titolare di posizione organizzativa può rinunciare all’incarico, con un preavviso minimo di trenta giorni, dandone comunicazione scritta al dirigente della struttura organizzativa di riferimento e a quello del Personale;
  - il titolare di posizione organizzativa destinatario di un provvedimento di aspettativa per svolgere altra attività o altre tipologie di aspettative non determinate da situazioni di tutela della salute o non sottoposte ad altre tutele normative, decade dall’incarico senza diritto al successivo reintegro, risultando la posizione pertanto vacante;
- Di dare atto che l’indennità di posizione sarà corrisposta al medesimo dipendente con le competenze mensili;
- Di dare atto che la spesa trova imputazione al competente capitolo del bilancio di esercizio

corrente;

- Di trasmettere il presente atto al dipendente Dr. Mario Busatto, al Presidente della Provincia, al Segretario Generale dell'Ente, nonché agli Uffici competenti;
- Di pubblicare il presente atto all'Albo pretorio e nella apposita Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'Ente.

Di attestare la regolarità tecnica e la correttezza amministrativa del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 D. Lgs. 267/2000.

**IL DIRIGENTE**  
**AVV. FRANCESCA MANILI**